

Spalleggiati dall'associazione padronale della provincia

# Gli industriali pisani si rifiutano di assumere i licenziati della Forest

Le operaie vengono « sconsigliate » a presentarsi alle prove - A rendere più difficile la cosa ci si è messo anche l'ufficio provinciale del lavoro - Incerte le trattative per il rilevamento dell'azienda

In tutta la provincia di Pisa

## Diminuisce l'occupazione e aumenta il lavoro nero

PISA — Il dato è vecchio ma fa comunque impressione: negli ultimi mesi del 1977 in provincia di Pisa a fronte di un dimezzamento dell'occupazione nelle industrie tessili e di una forte impennata delle ore di cassa integrazione, la produzione è calata solo del 15%. Chi ha aumentato la produzione? La risposta è univoca: il lavoro nero, il lavoro a domicilio.

PISA — « Quando arrivai in fabbrica per la prova, il capo del personale mi disse di non farci la bocca: lì dentro, il lavoro non lo avrei trovato e l'indomani mi avrebbero mandata via », ed il giorno dopo, puntualmente, fu dichiarata « non idonea ». Chi parla è una delle lavoratrici della Forest; racconta la sua esperienza vissuta negli stessi termini da molte sue compagne che, dopo la chiusura della fabbrica, hanno cercato altrove un'occupazione.

Ma c'è di più. Se da un lato l'arroganza padronale ha mostrato il suo volto sulla questione della « libertà di assunzioni » come era già accaduto per la legge della occupazione giovanile, dall'altro la vicenda Forest è diventata un comodo paravento per far entrare nelle fabbriche manodopera clandestina. Nascondendosi dietro la falsa giustificazione che non possono assumere nessuno se non dopo aver vagliato « qualcuno » in alcune piccole aziende dove la vigilanza sindacale è più debole, entrano al lavoro giovani senza assicurazioni e con sottosolari.

Tutto ok al liceo artistico di via Fillungo

# In quante scuole di Lucca sono cominciate davvero le lezioni?

Molti istituti ancora chiusi per lavori in corso, in altri gli studenti entrano un giorno sì e uno no - L'istituto professionale è stato dichiarato inagibile

LUCCA — L'anno scolastico non è davvero cominciato bene per molti studenti lucchesi. Per un liceo artistico (finalmente nella nuova sede di via Fillungo), dove tutto va bene per il momento, molti dei quali vengono da altre province, ci sono stati troppi ritardi, anche nei lavori in un'aula inagibile (l'anno scorso crollò un soffitto dell'istituto tecnico industriale « Fermi »), e quindi la didattica si svolge in condizioni assai precarie: la scuola avrebbe bisogno di tre aule di disegno, di una aula di chimica e di alcune aule normali. Condizioni precarie anche all'istituto d'arte Passaglia e al professionale Giorgi, mentre l'istituto professionale « Carrara » scoppia letteralmente e, dopo aver in corso le prime occupazioni, deve mettere gli studenti. E la lista è certo incompleta.

l'assessore che ha parlato di ottobre non più « femminile » per la legge di parità che ha ammesso anche i maschi a lavorare nelle scuole materne e negli asili. Qui le lezioni non sono mai cominciate, e la scuola è stata dichiarata chiusa per inagibilità della preside, prima ancora dell'apertura. Settecento studentesse (i maschi sono ancora pochissimi), iscritte al corso per assistente all'infanzia e alla comunità infantili, segretaria d'azienda, assistente e operatrici turistiche, figuriniste di moda, stanno a casa, e che devono aspettare l'apertura della scuola. Sulla non apertura della scuola è intervenuta anche la sezione sindacale CGIL che, in un suo comunicato, chiede all'amministrazione comuna-

le di Lucca di effettuare gli interventi « finora solo promessi » e conduca a termine i lavori più urgenti entro il mese di ottobre. Ma, guardando in prospettiva, la sezione sindacale chiede che si vada a una profonda ristrutturazione dell'intero edificio; di questo presuppone che il comune si occupi di stabilire con lo scioglimento — auspicato — del « Real collegio », l'ente inutile che ne è l'attuale proprietario. Il pezzo ospita, oltre al « Civitali », anche l'istituto professionale per il commercio « Lullio Einaudi » e i vari istituti di interesse oltre 200 studenti.

L'attività di ricerca della CGIL toscana: il caso Saint Gobain

# Dalla storia di ieri all'impegno di oggi

Il lavoro svolto nella fabbrica pisana ha affrontato tutte le fasi più delicate per approdare ai problemi attuali - Lo scotto di classe e le conquiste del movimento operaio - Dibattito all'Impruneta

Si è svolta presso il Centro Studi regionale della CGIL dell'Impruneta una tavola rotonda sul tema: « Aspetti di storia del movimento operaio in Toscana e trasformazione democratica della società ». A questa tavola rotonda erano presenti lavoratori della zona, i partecipanti ad un corso sulle politiche economiche provenienti da tutta la regione ed il gruppo di ricerca storica che sta collaborando alla realizzazione di una collana « Argomenti » da parte della CGIL regionale la quale affronta ricerche storiche ed esperienze di fabbriche e di zona tra cui la Saint Gobain e la fabbrica di Pisa che opera nel settore del vetro in lastre.

lavoratori, oltre all'accordo di questi giorni con la direzione aziendale per applicare il contratto di formazione e lavoro a giovani previsto dalla legge 285.

se contrattuale si presenta difficile, ma si tratta di ricevere anche insegnamenti dal nostro passato, dalle esperienze di periodi duri nello scontro di classe dove in risposta alle difficoltà si è reagito con la forza e l'unità dei lavoratori in fabbrica e scegliendo obiettivi di lotta che coagulavano attorno ai lavoratori strati di società emarginata da un sottosalaro.

I CINEMA IN TOSCANA
PISA: ARISTON (aria cond. e ritr.); GRANDE: Una storia d'amore girata in Toscana...
LIVORNO: GRANDE: Una storia d'amore girata in Toscana...
PISGIA: LUX: Una storia d'amore girata in Toscana...
MIGNON: Un crescendo di comicità...
LAZZERI: Il film che francesi, tedeschi e americani hanno visto nei cinema...
LUCCA: MIGNON: Un crescendo di comicità...
PANTERA: Una storia d'amore girata in Toscana...
MODERNO: Un film tutto toscano...
MASSA CARRARA: MARCONI: Lo chiamavo Bull-doz...
GARRALDI: La storia più spregiudicata...
APERTO A LIVORNO: NUOVO PUNTO DI VENDITA

Dal consiglio provinciale
Stanziate a Grosseto 5 miliardi e mezzo per opere pubbliche
Per l'edilizia scolastica, sanitaria e la viabilità - Impieghi per la costruzione di aule e ammodernamenti

GROSSETO — Cinque miliardi e mezzo per opere pubbliche nel settore della viabilità, dell'edilizia scolastica e sanitaria sono stati stanziati dal consiglio provinciale con l'accordo di tutte le componenti politiche. L'importante pacchetto finanziario è così suddiviso: 2 miliardi e 715 milioni sono destinati a ripristinare ed adeguare l'insieme della rete viaria provinciale per l'ammodernamento delle carreggiate. A tale proposito va sottolineato che tale finanziamento riguarda il progetto di 13 perizie interessanti l'intero territorio.

Convenzione con l'azienda autonoma
Turisti finlandesi fino a Natale a Marina di Massa
Godranno di particolari agevolazioni sui prezzi e servizi - Il problema delle presenze nei mesi « morti »

MARINA DI MASSA — Il 7 ottobre arriverà a Marina di Massa da prima comitiva di turisti finlandesi che in base a una convenzione con la locale Azienda autonoma di soggiorno e turismo, godranno di particolari agevolazioni sui prezzi e sui servizi. Questa convenzione prevede un'azione di marketing a rotazione fino a Natale. La notizia l'ha data il presidente dell'Azienda Fosco Giorgini nel corso di un incontro con gli albergatori della zona interessati ad un discorso nuovo in materia di turismo organizzato o sociale che dir si voglia.

Riflessioni sulla partita Massese-Savona (15 a 1)
Dietro il risultato rubgistico di Massa due squadre che rischiano il collasso
Due vecchie società con un glorioso passato sportivo alle spalle attanagliate da una crisi dirigenziale profonda - A che giovano spettacoli di quel tipo?

Le modalità per la caccia al cinghiale in provincia di Arezzo
AREZZO — L'amministrazione provinciale di Arezzo ha definito le modalità per la caccia al cinghiale: le squadre di cacciatori saranno autorizzate ad effettuare l'abbattimento nei giorni di domenica nel mese di ottobre prossimo venturo in tutto il territorio libero della provincia.

Clamorosa supervendita!
SPENDIBENE - EDILIZIO DI PISA
CON LA SUPER VENDITA ESTIVA A
PREZZI DI REALIZZO (provare per credere)
I vasci bianca (170 x 70) L. 27.000!!
Sanitari bagno (4 pezzi vetrina) L. 36.000 la serie
Pavimenti in monocottura lucissima 2ª scelta L. 3.000!!
Porte laccate pronte complete di serratura L. 57.000!!
Parquet rovere ed eucaliptus L. 5.500!!
Grill da giardino - completo di girarrosto elettrico L. 120.000!!
SPENDIBENE - EDILIZIO DI PISA
VIA AURELIA NORD Tel. 050/89.07.05 (2 linee)
STOP ALL'AUMENTO DEI PREZZI
ORARIO: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30